

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2029 del 20/04/2023
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società SIMEX ENGINEERING SRL per l'impianto destinato ad attività di Produzione di fresatrici per asfalto e cemento, sito in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Newton n. 31-33.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2072 del 20/04/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venti APRILE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **SIMEX ENGINEERING SRL** per l'impianto destinato ad attività di Produzione di fresatrici per asfalto e cemento, sito in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Newton n. 31-33.

### LA RESPONSABILE

### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla società **SIMEX ENGINEERING SRL** (C.F. 04034530370 e P.IVA 00692551203) per l'impianto destinato ad attività di Produzione di fresatrici per asfalto e cemento, sito in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Newton n. 31-33, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-697 del 14/02/2019), con scadenza di validità in data 08/05/2034, e rilasciato dal SUAP del Comune di San Giovanni in Persiceto con provvedimento prot. n. 18882 del 09/05/2019 intestato alla medesima società, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura<sup>3</sup> di acque reflue industriali, di acque reflue domestiche e meteoriche** {Soggetto competente Comune di San Giovanni in Persiceto}.
  - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera<sup>4</sup>** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
  - **Nulla osta in materia di impatto acustico<sup>5</sup>** {Soggetto competente Comune di San Giovanni in

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

<sup>4</sup> Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

Persiceto}.

2. **Revoca la precedente AUA** adottata da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-697 del 14/02/2019) e contestualmente richiede al SUAP del Comune di San Giovanni in Persiceto di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B, C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>6</sup>.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>7</sup>.
6. Obbliga la società **SIMEX ENGINEERING SRL** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>8</sup>.
7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>9</sup>.
8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La società **SIMEX ENGINEERING SRL** (C.F. 04034530370 e P.IVA 00692551203) con sede legale in

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

<sup>7</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>8</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>9</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Newton n. 31-33, per l'impianto sito in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Newton n. 31-33, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di San Giovanni in Persiceto in data 23/09/2022 (Prot. n. 39149) la domanda di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, autorizzazione alle emissioni in atmosfera e comunicazione in materia di impatto acustico, in seguito alla richiesta di installazione di un nuovo sistema di verniciatura e realizzazione di una nuova palazzina ad uso magazzino e uffici denominata Simex 4.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 39579 del 23/09/2022 (pratica SUAP n. 340/2022), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 23/09/2022 al PG/2022/156098 e confluito nella **Pratica SINADOC 32229/2022**, ha trasmesso la domanda di modifica sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/166473 del 11/10/2022 ha richiesto documentazione a completamento formale della domanda di modifica sostanziale dell'AUA necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione richiedendo contestualmente al SUAP di provvedere una volta ricevuta la documentazione alla rideterminazione dei termini del procedimento di AUA.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 42877 del 12/10/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 12/10/2022 al PG/2022/167742, ha provveduto ad inviare ad HERA Spa copia della domanda di modifica sostanziale di AUA per l'espressione del necessario parere.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 42878 del 12/10/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 12/10/2022 al PG/2022/167755, ha richiesto alla Società la documentazione necessaria al completamento formale della Domanda di AUA, sospendendo i termini del procedimento, prorogato dallo stesso SUAP con Prot.n. 47845 in data 11/11/2022 (agli atti di ARPAE al PG/2022/185681 del 11/11/2022).
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 51408 del 05/12/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 05/12/2022 al PG/2022/199443, ha trasmesso documentazione a completamento inviata dalla società in oggetto in data 01/12/2022 (Prot. SUAP n. 51042), ai fini dell'avvio formale del procedimento ai sensi del D.P.R. 160/2010 e ss.mm.ii., procedimento nel quale è ricompresa la domanda di AUA in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/210006 del 22/12/2022 ha confermato la ricezione della documentazione e ha comunicato agli Enti coinvolti; l'avvio del procedimento amministrativo e i pareri necessari al suo esito positivo.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 780 del 09/01/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 10/01/2023 al PG/2023/3384, ha comunicato alla Società l'avvenuto avvio del procedimento amministrativo, rideterminando i termini di esso.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2023/12415 del 24/01/2023 ha trasmesso contributo

istruttorio e parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA la matrice acustica, così come descritta al punto 1 della suddetta decisione, richiesta per l'impianto in oggetto.

- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2023/13396 del 25/01/2023 ha trasmesso contributo istruttorio e parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA la matrice emissioni in atmosfera, così come descritta al punto 1 della suddetta decisione, richiesta per l'impianto in oggetto.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 20818 del 01/03/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 02/03/2023 al PG/2023/37337, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con note PG/2023/40967 del 07/03/2023 e PG/2023/42049 del 08/03/2023, preso atto di quanto comunicato da HERA Spa nel proprio parere, ha provveduto ad effettuare le verifiche riguardanti la titolarità delle reti fognarie pubbliche riceventi gli scarichi di cui alla presente AUA e a seguito delle risultanze ha richiesto al Comune di San Giovanni in Persiceto e ad HERA Spa una verifica circa la titolarità gestionale ed amministrativa di dette reti.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 12346 del 21/03/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 22/03/2023 al PG/2023/50681, ha trasmesso parere favorevole ambientale, urbanistico e di impatto acustico del Comune di San Giovanni in Persiceto – Servizio Ambiente del 21/03/2023 (Prot. n. 12320) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto, precisando anche la titolarità nella gestione delle reti fognarie di acque meteoriche che deve intendersi in capo al Comune.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>10</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € XXXX,XX come di seguito specificato:**
  - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali e domestiche in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00.
  - Allegato B - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.3.4.2 pari a € 606,00.
  - Allegato C - matrice impatto acustico: cod. tariffa 8.5.6.1 pari a € 600,00.

Bologna, data di redazione 18/04/2023

<sup>10</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

***Patrizia Vitali***<sup>11</sup>  
(*determina firmata digitalmente*)<sup>12</sup>

<sup>11</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

<sup>12</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto SIMEX ENGINEERING SRL**  
**Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Newton n. 31-33**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue industriali, domestiche e meteoriche in pubblica fognatura di cui al  
Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Classificazione degli scarichi**

**Scarico S1** nella pubblica fognatura nera di via Newton (afferente al depuratore comunale di via Centese) classificato dal Comune di San Giovanni in Persiceto (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), come “scarico di acque reflue industriali” costituite dall’unione di acque reflue domestiche dei servizi igienici presenti nell’attività degli edifici Simex4, Simex2 e Simex3 con le acque reflue industriali del lavaggio delle attrezzature, preventivamente trattate e delle acque di prima pioggia originate dal piazzale adibito a stoccaggio della carpenteria metallica anch’esse preventivamente trattate.

**Scarico S3** nella pubblica fognatura nera di via Sabin (afferente al depuratore comunale di via Centese) classificato dal Comune di San Giovanni in Persiceto (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), come “scarico di acque reflue domestiche” originate dai servizi igienici presenti nell’attività

**Scarico S2** nella pubblica fognatura bianca in completa gestione dell’Amministrazione Comunale di San Giovanni in Persiceto originate dai coperti, dalle aree di transito e dall’area esterna a nord dell’edificio Simex4

**Scarico S4** nella pubblica fognatura bianca in completa gestione dell’Amministrazione Comunale di San Giovanni in Persiceto originate dai coperti, dalle aree di transito originate dall’area dello stabilimento

**Scarico S5** nella pubblica fognatura bianca in completa gestione dell’Amministrazione Comunale di San Giovanni in Persiceto originate dai coperti, dalle aree di transito originate dall’area dello stabilimento

**Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di San Giovanni in Persiceto, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque Prot. n. 20818 del 01/03/2023, con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 12346 del 21/03/2023 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM

in data 22/03/2023 al PG/2023/50681). Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione Tecnica Scarichi delle precedenti AUA agli atti della Provincia di Bologna (fascicolo 11.19/528/2014), della Città Metropolitana di Bologna (fascicolo 11.19/183/2015) e di ARPAE (sinadoc n. 2627/2017, sinadoc n. 21742/2018).
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di Modifica Sostanziale di AUA (agli atti di ARPAE in data 23/09/2022 al PG/2022/156098 e completata formalmente in data 05/12/2022 al PG/2022/199443).
- Elaborato "Relazione tecnica" datato 25/11/2022 (agli atti di ARPAE in data 05/12/2022 al PG/2022/199443).
- Elaborato "matrice scarichi idrici - Planimetria generale dello stabilimento" (agli atti di ARPAE in data 05/12/2022 al PG/2022/199443).

-----  
Pratica Sinadoc 32229/2022

Documento redatto in data 18/04/2023





**Comune di San Giovanni in Persiceto**

<b>AREA TECNICA</b> SERVIZIO AMBIENTE	<b>TEL. 051-6812849-46-44</b> <b>FAX 051-6812800</b> E-mail <a href="mailto:ambiente@comunepersiceto.it">ambiente@comunepersiceto.it</a>  Sede Via D'Azeglio 20 Orari di apertura: lunedì ore 9-13.00, giovedì su appuntamento ore 15-17
--	--

**PROT. I. N. 2023/0012320**

(da citare nell'eventuale futura corrispondenza)

Classifica: 08.03

Fascicolo: 63/2022

S. Giovanni in Persiceto, lì 21/03/2023

Spett.le

S.U.A.P.  
SEDE

**Oggetto: Istanza di modifica sostanziale di A.U.A. vigente presentata ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., per attività sita in San Giovanni in Persiceto (BO), alla Via I. Newton, n. 31/33 – SIMEX ENGINEERING S.R.L. - NULLA OSTA AMBIENTALE.**

Vista la domanda per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto, per l'attività derivante dalla **Ditta SIMEX ENGINEERING S.R.L.**, sita in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via I. Newton, n. 31/33;

Visti:

- il parere favorevole condizionato espresso dal Responsabile Area Bologna di HERA S.p.A. Direzione Acque prot. n. 0020818/2023 acquisito al P.G. dell'Ente con n.9446 in data 02.03.2023 in merito all'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque domestiche S3 e domestiche unitamente a quelle industriali e alle meteoriche di prima pioggia S1;
- la Valutazione Previsionale di Impatto Acustico a firma del TCA incaricato dall'Azienda e il relativo parere favorevole con prescrizioni espresso da ARPAE (SINADOC32229/2022) acquisito al P.G. dell'Ente con prot.n.3714 in data 26.01.2023;

Richiamati:

- la Del. G.R. n. 1053 del 9/06/2003, direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. n. 152/1999 come modificato dal D.Lgs. n. 258/2000 (come sostituiti dal D.Lgs. n. 152/2006) recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, "Norme in materia ambientale";



### Comune di San Giovanni in Persiceto

- il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’art. 49 c. 4 D.L. 78/10 convertito con modificazioni dalla L. 122/10”;
- il D.P.R. n.59/2013;
- la Legge n. 447/95;
- il D.P.C.M. del 01.03.1991;
- il D.P.C.M. del 14.11.1997;

Si è valutato di esprimere **parere favorevole**:

- **al nulla osta ambientale per la matrice degli scarichi in pubblica fognatura S1 E S3, rispettando quanto indicato nella domanda di A.U.A. e negli elaborati grafici allegati alla pratica e relative integrazioni, oltre alle prescrizioni contenute nel parere espresso dal Responsabile Area Bologna di HERA S.p.A. Direzione Acque (prot. n. 0020818/2023) acquisito al P.G. dell’Ente con n.9446 in data 02.03.2023;**
- **al nulla osta ambientale in merito agli scarichi meteorici S2 S4 ed S5 indicati nel sopra citato parere di HERA e riportati nella documentazione tecnica AUA, all’interno della rete acque bianche confermandone ad oggi la titolarità del Comune;**
- **al nulla osta ambientale in merito alla matrice impatto acustico nel rispetto di quanto prescritto nel parere di supporto tecnico di ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana – Servizio Territoriale di Bologna (SINADOC32229/2022) acquisito al P.G. dell’Ente con prot.n.3714 in data 26.01.202, con particolare attenzione a quanto richiesto al punto 2 delle conclusioni.**

Restando a disposizione per ulteriori informazioni e/o chiarimenti si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio Ambiente  
Dott. Alessandro Fuochi

*Documento firmato digitalmente*



**HERA S.p.A.**  
**Direzione Acqua**  
Via Razzaboni, 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

Modena, 01 marzo 2023  
Prot. n. 0020818/23

Asset Management  
Pianificazione e Sviluppo Asset  
Insediamenti Produttivi, Autorizzazioni allo Scarico e Omologhe/LS

ns. rif. Hera spa	Data prot.: <b>12/10/2022</b>	Num. prot.: <b>88977</b>
	Data prot.: <b>13/10/2022</b>	Num. prot.: <b>89394</b>
	Data prot.: <b>11/11/2022</b>	Num. prot.: <b>99044</b>
	Data prot.: <b>06/12/2022</b>	Num. prot.: <b>107634</b>
	Data prot.: <b>22/12/2022</b>	Num. prot.: <b>113140</b>
	Data prot.: <b>10/01/2023</b>	Num. prot.: <b>1998</b>
	PA&S 08/2023	

Spett.li  
**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia)**  
Via San Felice, 25  
40122 BOLOGNA BO  
PEC: [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

**COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO**  
**Area Governo del Territorio**  
**SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)**  
Via D'Azeglio n. 20  
40017 SAN GIOVANNI IN PERSICETO BO  
PEC: [comune.persiceto@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.persiceto@cert.provincia.bo.it)

**Oggetto:** Istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale vigente per attività sita in San Giovanni in Persiceto (BO) via Newton n.31/33 – Ditta “SIMEX ENGINEERING SRL”  
**Classificazione 8.3 Fascicolo 63/2022 SUAP n.340/2022**

In merito alla istanza di richiesta di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura trasmessa dal sig. Risi Mirco, in qualità di amministratore della ditta “**SIMEX ENGINEERING SRL**” con sede legale e insediamento produttivo in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) via Newton n.31/33, inerente alla produzione di fresatrici per asfalto e cemento.

Dalla documentazione ricevuta si evidenzia che:

- ✓ l'insediamento di questa ditta ubicato in via Newton n.31/33, realizzerà un nuovo sistema di verniciatura (all'interno del capannone SIMEX 1) e una nuova palazzina adibita a magazzino e uffici (SIMEX 4), per questo ora richiede la modifica sostanziale dell'AUA;
- ✓ il nuovo reparto SIMEX1, dedicato alla verniciatura, prevederà le seguenti fasi di lavorazione:
  - sabbiatura
  - cabina di lavaggio
  - cabina di verniciatura a liquido
  - cabina di verniciatura fondo per recupero polveri
  - forno di gelificazione
  - cabina di verniciatura polveri a perdere
  - forni di polimerizzazione
  - zona di raffreddamento
  - scarico, montaggio e collaudo;il nuovo reparto di verniciatura non produrrà alcun scarico di tipo industriale e gli eventuali scarti originati dai processi produttivi verranno smaltiti come rifiuto;
- ✓ il nuovo reparto denominato SIMEX 4 sarà interamente dedicato agli uffici e al magazzino e produrrà solo scarichi di tipo domestico e meteorico non contaminati;
- ✓ lo stabilimento attualmente dispone dei seguenti scarichi:



- **Scarico S1** relativo alle acque di tipo domestico originate dai bagni e dai servizi presenti negli edifici SIMEX 4, SIMEX 2 e SIMEX 3, a cui si aggiunge lo scarico industriale delle acque di lavaggio trattate con sedimentazione, separazione oli e filtrazione biologica a massa adesa, lo scarico **S1** recapita nella pubblica fognatura nera di via Newton;
- **Scarico S2** relativo alle acque di tipo meteorico dai coperti, dalle aree di transito e dall'area esterna dello stabilimento posta a nord dell'edificio SIMEX 4 adibita allo stoccaggio delle carpenterie metalliche, che recapitano in una fognatura di acque bianche su via Newton e non è gestito dalla società scrivente;
- **Scarico S3** relativo alle acque di tipo domestico originate nell'area dello stabilimento e convogliate nella pubblica fognatura nera di via Sabin;
- **Scarico S4** relativo alle acque di tipo meteorico non contaminate di coperti e aree di transito originate nell'area dello stabilimento, che recapitano in una condotta di acque bianche non gestita dalla scrivente società;
- **Scarico S5** relativo alle acque di tipo meteorico non contaminate di coperti e aree di transito originate nell'area dello stabilimento che recapitano in una condotta di acque bianche non gestita dalla scrivente società;
- ✓ In seguito a un sopralluogo effettuato dalla scrivente società (Verbale n.1/2023 del 06/02/2023) si è verificato, com'è riportato anche nella documentazione tecnica allegata alla pratica, che lo stoccaggio esterno del materiale di carpenteria metallica occupa una vasta area, ed è quasi totalmente esposto agli eventi meteorici e per questo occorre intercettare lo scarico delle acque meteoriche di prima pioggia contaminate (industriali) che provengono da questa area, differenziandole dalle acque di seconda pioggia e trattarle poi con un sistema chimico fisico e, previo passaggio in pozzetto di campionamento, convogliarle in **S1**, così che, a differenza delle seconde piogge, possano recapitare nella pubblica fognatura e non più in acque bianche;
- ✓ gli scarichi **S1** e **S3** sono convogliati al depuratore comunale di San Giovanni in Persiceto – via Centese;

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** alla modifica della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono perciò ammesse in pubblica fognatura le:**
  - **acque reflue domestiche da S1 e S3 (bagni, servizi igienici), sempre**

- ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- acque reflue industriali dal lavaggio delle attrezzature a cui si aggiungeranno le acque di prima pioggia trattate originate dal piazzale adibito allo stoccaggio della carpenteria metallica (S1);
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
  - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
  - innesto di tali tubazioni;
  - sifone tipo Firenze;
  - valvola di non ritorno / intercettazione;
- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 annesso 1 e dovranno consentire:
  - il prelievo delle acque per caduta;
  - il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;
  - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
  - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- lo scarico in pubblica fognatura delle acque di prima pioggia dovrà avvenire entro le 48-72 ore successive alla conclusione dell'evento meteorico;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.  
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n.1480 del 11/10/2010. Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- il Titolare dello scarico è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà

di richiedere all'Ente emittitore/Comune, la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

**Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare:**

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

**dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.**

**È prescritta perciò** entro 365 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo e comunque non oltre il 01 marzo 2024, l'installazione di un idoneo impianto di trattamento chimico fisico delle acque meteoriche di prima pioggia provenienti dall'area esterna dove viene stoccata la carpenteria metallica.

**È richiesta la trasmissione della documentazione tecnica e fotografica comprovante l'installazione del trattamento chimico fisico, nonché della conseguente intercettazione delle acque del piazzale di stoccaggio e del pozzetto per la separazione delle acque di prima pioggia, che dovrà essere trasmesso, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:**

[heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it](mailto:heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it)

**In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura.**

**Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.**

**Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.**

**La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.**

Referente per la presente pratica è Luca Speciotti, presso la sede HERA SpA di Bologna, via C. Campo 15, Tel 3401595772, indirizzo di posta elettronica: [luca.speciotti@gruppohera.it](mailto:luca.speciotti@gruppohera.it)

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti ed ulteriori informazioni in merito, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Operations Idrico  
Responsabile Area Bologna  
Ing. Paolo Gelli  
(Firmato digitalmente)

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto SIMEX ENGINEERING SRL**  
**Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Newton n. 31-33**

**ALLEGATO B**

**Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del DLgs n.152/2006**

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere svolta dalla società SIMEX ENGINEERING Srl nello stabilimento posto in comune di San Giovanni in Persiceto, via Newton n° 31-33 secondo le seguenti prescrizioni.

**Prescrizioni**

1. La società SIMEX ENGINEERING Srl è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E5  
PROVENIENZA: PALLINATURA

Portata massima .....	5600 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

EMISSIONE E6  
PROVENIENZA: SALDATURA

Portata massima .....	1200 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m

Durata massima ..... 2 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolato ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici durante le operazioni di cui al punto di emissione E6, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori limite stabiliti anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento.

Le lavorazioni di saldatura non potranno utilizzare metalli di cui alla tabella A1, parte II dell'allegato I alla parte quinta del D.lgs. 152/06 (ad esempio cromo VI, nichel, cadmio, ecc.).

---

#### EMISSIONE E7

PROVENIENZA: LAVAPEZZI

Portata massima ..... 600 Nm<sup>3</sup>/h

Altezza minima ..... 10 m

Durata massima ..... 2 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze alcaline (esprese come Na<sub>2</sub>O) ..... 5 mg/Nm<sup>3</sup>

L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici durante le operazioni di cui al punto di emissione E7, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori limite stabiliti anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento.

I consumi di detersivi, i giorni di funzionamento degli impianti, nonché l'eventuale frequenza di sostituzione/manutenzione dei sistemi di abbattimento, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro avente pagine numerate e firmate dal Gestore di stabilimento.

---

#### EMISSIONE E8

PROVENIENZA: MANICHETTA GAS SCARICO

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

---

#### EMISSIONE E12

PROVENIENZA: BANCO COLLAUDO

Portata massima ..... 2200 Nm<sup>3</sup>/h

Altezza minima ..... 10 m

Durata massima ..... 2 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolato ..... 130 mg/Nm<sup>3</sup>

Composti organici volatili (espressi come C totale) ..... 90 mg/Nm<sup>3</sup>

Ossidi di azoto (espressi come NO<sub>2</sub>) ..... 30 mg/Nm<sup>3</sup>

Monossido di carbonio ..... 1050 mg/Nm<sup>3</sup>

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370



Fermo restando il rispetto dei limiti di concentrazione prescritti, non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico del Gestore di stabilimento.

---

#### EMISSIONE E13

##### PROVENIENZA: RITOCCHI SALDATURA

Portata massima .....	1500 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	1 h/g

##### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare.....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	-----------------------

L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici durante le operazioni di cui al punto di emissione E13, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori limite stabiliti anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento.

Le lavorazioni di saldatura non potranno utilizzare metalli di cui alla tabella A1, parte II dell'allegato I alla parte quinta del D.lgs. 152/06 (ad esempio cromo VI, nichel, cadmio, ecc.).

---

#### EMISSIONE E14

##### PROVENIENZA: SABBIATURA

Portata massima .....	16000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	9 h/g

##### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un misuratore istantaneo di pressione differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

#### EMISSIONE E15

##### PROVENIENZA: VERNICIATURA A LIQUIDO

Portata massima .....	26000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	9 h/g

##### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare.....	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (espressi come C totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Impianto di abbattimento: filtro multistrato

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un misuratore istantaneo di pressione differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: semestrale

---

EMISSIONE E16

PROVENIENZA: VAPORI DI LAVAGGIO

Portata massima .....	4200 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	9 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Fosfati .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
---------------	----------------------

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

EMISSIONE E17

PROVENIENZA: LOCALE TECNICO MISCELAZIONE VERNICI E LAVAGGIO PISTOLE

Portata massima .....	4600 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare.....	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (espressi come C totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

EMISSIONE E18

PROVENIENZA: VERNICIATURA A POLVERE – FINITURA A PERDERE

EMISSIONE E19

PROVENIENZA: VERNICIATURA A POLVERE–FONDO PER RECUPERO POLVERI

Portata massima .....	25000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	9 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare.....	3 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un misuratore istantaneo di pressione differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: semestrale

---

EMISSIONE E20

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE FUMI FORNI

Portata massima .....	14400 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	9 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>
---	-----------------------

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

EMISSIONI da C1 a C7 - C12

PROVENIENZA: IMPIANTI TERMICI CIVILI

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 282 c.1 DLgs 152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili pari a 3MW.

---

## 2. Camini e loro altezze

Ogni emissione convogliata deve sfociare oltre il colmo del tetto; non sono idonee le bocche di camini poste sulla parete laterale dell'edificio aziendale. Lo sbocco dei camini deve essere posizionato in modo tale da consentire un'adeguata evacuazione e dispersione degli inquinanti e da evitare la reimmissione degli stessi nell'edificio attraverso qualsiasi apertura. Le emissioni in atmosfera possono avvenire con modalità diverse da quelle precedentemente indicate solo ed esclusivamente per motivi di sicurezza e secondo le documentate e puntuali prescrizioni dei VV.FF. o del Servizio di medicina del lavoro della ASL competente per territorio.

Fatti salvi i criteri stabiliti dalle vigenti normative in materia edilizia, nonché diverse e più restrittive norme locali, e fatta salva la possibilità di deroga da parte del Comune in cui è presente l'impianto, le bocche dei camini (altezza minima di emissione) devono, di norma, risultare più alte di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti o struttura edile distante meno di 50 metri.

## 3. Punti di misura e campionamento

Ogni emissione elencata in autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente (con scritta indelebile o apposita cartellonistica) in prossimità del punto di emissione e del punto di campionamento, qualora non coincidenti.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**  
via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

I punti di misura e campionamento devono essere preferibilmente collocati in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Conformemente a quanto indicato nell'Allegato VI (punto 3.5) alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006, per garantire la condizione di stazionarietà e uniformità necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalla norma tecnica di riferimento UNI EN 15259; la citata norma tecnica prevede che le condizioni di stazionarietà e uniformità siano comunque garantite quando il punto di prelievo è collocato ad almeno 5 diametri idraulici a valle ed almeno 2 diametri idraulici a monte di qualsiasi discontinuità; nel caso di sfogo diretto in atmosfera, dopo il punto di prelievo, il tratto rettilineo finale deve essere di almeno 5 diametri idraulici. Nel caso in cui non siano completamente rispettate le condizioni geometriche sopra riportate, la stessa norma UNI EN 15259 (nota 5 del paragrafo 6.2.1) indica la possibilità di utilizzare dispositivi aerodinamicamente efficaci (ventilatori, pale, condotte con disegno particolare, etc.) per ottenere il rispetto dei requisiti di stazionarietà e uniformità: esempio di tali dispositivi erano descritti nella norma UNI 10169:2001 (Appendice C) e nel metodo ISO 10780:1994 (Appendice D). È facoltà dell'Autorità Competente richiedere eventuali modifiche del punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri la inadeguatezza tecnica, su specifica proposta dell'Autorità competente al controllo (ARPAE APA).

In funzione delle dimensioni del condotto, devono essere previsti uno o più punti di misura sulla stessa sezione di condotto, come stabilito dalla norma UNI EN 15259:2008; quantomeno dovranno essere rispettate le indicazioni riportate in tabella:

**Caratteristiche punti di prelievo e dimensioni del condotto**

Condotti circolari		Condotti rettangolari		
Diametro (metri)	N. punti di prelievo	Lato minore (metri)	N. punti di prelievo	
Fino a 1m	1 punto	Fino a 0,5 m	1 punto, al centro del lato	
Da 1m a 2 m	2 punti (posizionati a 90°)	Da 0,5 m a 1m	2 punti	al centro di segmenti uguali in cui è suddiviso il lato
Superiore a 2m	3 punti (posizionati a 60°)	Superiore a 1m	3 punti	

Ogni punto di prelievo deve essere attrezzato con bocchettone di diametro interno di 3 pollici, filettato internamente passo gas, e deve sporgere per circa 50 mm dalla parete. I punti di prelievo devono essere collocati preferibilmente tra 1 metro e 1,5 metri di altezza rispetto al piano di calpestio della postazione di lavoro.

In prossimità del punto di prelievo deve essere disponibile un'idonea presa di corrente.

Data la complessità delle operazioni di campionamento, i camini caratterizzati da temperature dei gas in emissione maggiori di 200°C dovranno essere dotati dei seguenti dispositivi:

- almeno n. 2 punti di campionamento sulla sezione del condotto, se il diametro del camino è superiore a 0,6 mt;

- coibentazione/isolamento delle zone in cui deve operare il personale addetto ai campionamenti e delle superfici dei condotti, al fine di ridurre al minimo il pericolo ustioni.

#### 4. Accessibilità dei punti di prelievo

I sistemi di accesso ai punti di prelievo e le postazioni di lavoro degli operatori devono garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008. L'azienda, su richiesta, dovrà fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire i prelievi e le misure alle emissioni.

L'azienda deve garantire l'adeguatezza di coperture, postazioni e piattaforme di lavoro e altri piani di transito sopraelevati, in relazione al carico massimo sopportabile. Le scale di accesso e la relativa postazione di lavoro devono consentire il trasporto e la manovra della strumentazione di prelievo e misura.

Per i punti di prelievo collocati in quota non sono considerate idonee le scale portatili. I suddetti punti di prelievo devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli preferibilmente dotate di corda di sicurezza verticali. Per i punti collocati in quota e raggiungibili mediante scale fisse verticali a pioli, qualora si renda necessario il sollevamento di attrezzature al punto di prelievo, la ditta deve mettere a disposizione degli operatori le strutture indicate nella tabella seguente:

**Strutture per l'accesso al punto di prelievo**

Quota > 5 m e < 15 m	Sistema manuale semplice di sollevamento delle apparecchiature utilizzate per i controlli (es: carrucola con fune idonea) provvisto di idoneo sistema di blocco oppure sistema di sollevamento elettrico (argano o verricello) provvisto di sistema frenante.
Quota >15 m	Sistema di sollevamento elettrico (argano o verricello) provvisto di sistema frenante.

Tutti i dispositivi di sollevamento devono essere dotati di idoneo sistema di rotazione del braccio di sollevamento, al fine di permettere di scaricare in sicurezza il materiale sollevato in quota, all'interno della postazione di lavoro protetta. A lato della postazione di lavoro, deve sempre essere garantito uno spazio libero di sufficiente larghezza per permettere il sollevamento e il transito verticale delle attrezzature fino al punto di prelievo collocato in quota. La postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento delle persone. In particolare le piattaforme di lavoro devono essere dotate di:

- parapetto normale con arresto al piede, su tutti i lati;
- piano di calpestio orizzontale e antisdrucchiolo;
- protezione, se possibile, contro gli agenti atmosferici.

Le prese elettriche per il funzionamento degli strumenti di campionamento devono essere collocate nelle immediate vicinanze del punto di campionamento.

## 5. Metodi di misura, campionamento ed analisi

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN 15259:2008
Portata volumetrica, Temperatura e pressione di emissione	UNI EN ISO 16911-1:2013 (*) (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)
Umidità – Vapore acqueo (H <sub>2</sub> O)	UNI EN 14790:2017 (*)
Polveri totali (PTS) o materiale particellare	UNI EN 13284-1:2017 (*); UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m <sup>3</sup> )
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)	UNI EN 12619:2013(*)
Sostanze alcaline	Campionamento UNI EN 13284-1: 2017 + analisi NIOSH 7401
Monossido di Carbonio (CO)	UNI EN 15058:2017 (*); ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)
Ossidi di Azoto (NO <sub>x</sub> ) espressi come NO <sub>2</sub>	UNI EN 14792:2017 (*); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Acido Fosforico, Fosfati e suoi composti inorganici espressi come H <sub>3</sub> PO <sub>4</sub>	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Fosforico); Campionamento UNI 10787:1999 + analisi APAT CNR IRSA 4110 A1
(*) I metodi contrassegnati sono da ritenere metodi di riferimento e devono essere obbligatoriamente utilizzati per le verifiche periodiche previste sui Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni (SME) e sui Sistemi di Analisi delle Emissioni (SAE). Nei casi di fuori servizio di SME o SAE, l'eventuale misura sostitutiva dei parametri e degli inquinanti è effettuata con misure discontinue che utilizzano i metodi di riferimento.	

Per gli inquinanti e i parametri riportati, potranno inoltre essere utilizzate le seguenti metodologie di misurazione:

- ⌚ metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati nella tabella precedente;
- ⌚ altri metodi emessi successivamente da UNI e/o EN specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa degli inquinanti riportati nella medesima tabella

Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, compresi metodi alternativi che, in base alla norma UNI EN 14793 "Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento", dimostrano l'equivalenza rispetto ai metodi indicati in tabella, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente (Arpae SAC), sentita l'Autorità

Competente per il controllo (Arpae APA) e successivamente al recepimento nell'atto autorizzativo.

## **6. Valori limite di emissione e valutazione della conformità dei valori misurati**

I valori limite di emissione degli inquinanti, se non diversamente specificato, si intendono sempre riferiti a gas secco, alle condizioni di riferimento di 0°C e 0,1013 MPa e al tenore di Ossigeno di riferimento qualora previsto.

I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

La valutazione di conformità delle emissioni convogliate in atmosfera, nel caso di emissioni a flusso costante ed omogeneo, deve essere svolta con riferimento a un campionamento della durata complessiva di un'ora.

I risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni". Tali documenti indicano:

- per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza estesa non superiore al 30% del risultato
- per metodi automatici un'incertezza estesa non superiore al 10% del risultato

Relativamente alle misurazioni periodiche, il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato con un livello di probabilità del 95%, quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione previa detrazione dell'Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

Le difformità accertate tra i valori misurati nei monitoraggi di competenza del gestore e i valori limite prescritti, devono essere gestite in base a quanto disposto dall'art. 271 del D.Lgs. n. 152/2006.

## **7. Messa in esercizio e messa a regime**

In ottemperanza all'art. 269, comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, il gestore deve comunicare a mezzo posta certificata (PEC) all'Autorità Competente (Arpae SAC), all'Autorità Competente per il Controllo (Arpae APA) e al Comune nel cui territorio è insediato lo stabilimento, quanto segue:

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**  
via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

- per i punti di emissioni E14, E15, E16, E17, E18, E19 ed E20 la data di messa in esercizio dell'impianto/attività con almeno 15 giorni di anticipo;
- i dati relativi alle analisi di messa a regime delle stesse emissioni, ovvero i risultati dei monitoraggi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuati possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose. La trasmissione di tali analisi deve avvenire, di norma, entro i 60 giorni successivi alla data di messa a regime.

Le analisi di messa a regime dovranno essere effettuate in un periodo continuativo di funzionamento pari a 10 giorni e un numero di campionamenti pari a 3, distribuiti su tale periodo per quanto possibile in modo omogeneo.

Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime (periodo ammesso per prove, collaudi, tarature, messe a punto produttive) non possono di norma intercorrere più di 60 giorni .

Qualora non sia possibile il rispetto delle date di messa in esercizio già comunicate o il rispetto dell'intervallo temporale massimo stabilito tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime degli impianti indicati in autorizzazione, il gestore è tenuto a informare con congruo anticipo l'Autorità Competente (Arpae SAC), specificando dettagliatamente i motivi che non consentono il rispetto dei termini citati ed indicando le nuove date. Decorso 15 giorni dalla data di ricevimento di detta comunicazione, senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dell'Autorità Competente, i termini di messa in esercizio e/o di messa a regime degli impianti devono intendersi automaticamente prorogati alle date indicate nella comunicazione del gestore.

Qualora in fase di analisi di messa a regime si rilevi che, pur nel rispetto del valore di portata massimo imposto in autorizzazione, il valore assoluto della differenza tra la portata autorizzata e quella misurata sia superiore al 35% del valore autorizzato, il Gestore deve inviare i risultati dei rilievi corredati di una relazione che descriva le misure che intende adottare ai fini dell'allineamento ai valori di Portata autorizzati ed eseguire nuovi rilievi nelle condizioni di esercizio più gravose. In alternativa, deve inviare una relazione a dimostrazione che gli impianti di aspirazione siano comunque correttamente dimensionati per l'attività per cui sono stati installati in termini di efficienza di captazione ed estrazione dei flussi d'aria inquinata sviluppati dal processo. Resta fermo l'obbligo da parte del gestore di attivare le procedure per la modifica dell'autorizzazione in vigore, qualora necessario

## **8. Controlli e monitoraggio delle emissioni di competenza del gestore**

Le informazioni relative agli autocontrolli effettuati dal Gestore sulle emissioni in atmosfera (data, orario, risultati delle misure e il carico produttivo gravante nel corso dei prelievi) dovranno essere annotati su apposito registro dei controlli discontinui con pagine numerate e bollate da ARPAE APA, firmate dal gestore o dal responsabile dell'impianto e mantenuti, unitamente ai certificati analitici, a

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**  
via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC [aooobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aooobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370



disposizione dell'Autorità di Controllo per tutta la durata dell'autorizzazione e comunque per almeno 5 anni.

E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, della stampa dei relativi risultati di analisi su supporto cartaceo, senza alcun obbligo di vidimazione degli stessi. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.

Qualora uno o più punti di emissione autorizzati fossero interessati da un periodo di inattività prolungato, che preclude il rispetto della periodicità del controllo e monitoraggio di competenza del gestore, oppure in caso di interruzione temporanea, parziale o totale dell'attività, con conseguente disattivazione di una o più emissioni autorizzate, il gestore di stabilimento dovrà comunicare, salvo diverse disposizioni, all'Autorità Competente (Arpa SAC) e all'Autorità Competente per il Controllo (Arpa APA) l'interruzione di funzionamento degli impianti produttivi a giustificazione della mancata effettuazione delle analisi prescritte; la data di fermata deve inoltre essere annotata nel Registro degli autocontrolli. Relativamente alle emissioni disattivate, dalla data della comunicazione si interrompe l'obbligo per la stessa ditta di rispettare i limiti, la periodicità dei monitoraggi e le prescrizioni sopra richiamate.

Nel caso in cui il gestore di stabilimento intenda riattivare le emissioni, dovrà:

- a) dare preventiva comunicazione, salvo diverse disposizioni, all'Autorità Competente (Arpa SAC) e all'Autorità Competente per il Controllo (Arpa APA) della data di rimessa in esercizio dell'impianto e delle relative emissioni attivate;
- b) rispettare, dalla stessa data di rimessa in esercizio, i limiti e le prescrizioni relativamente alle emissioni riattivate;
- c) nel caso in cui per una o più delle emissioni che vengono riattivate siano previsti monitoraggi periodici e, dall'ultimo monitoraggio eseguito, sia trascorso un intervallo di tempo maggiore della periodicità prevista in autorizzazione, effettuare il primo monitoraggio entro trenta giorni dalla data di riattivazione.

## **9. Prescrizioni relative a guasti e anomalie**

In conformità all'art. 271 del D.Lgs. n. 152/2006, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile qualunque anomalia di funzionamento, guasto o interruzione di esercizio degli impianti tali da non garantire il rispetto dei valori limite di emissione fissati, deve comportare almeno una delle seguenti azioni:

1. l'attivazione di un eventuale depuratore di riserva, qualora l'anomalia di funzionamento, il guasto o l'interruzione di esercizio sia relativa a un depuratore;
2. la riduzione delle attività svolte dall'impianto per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dell'impianto stesso (fermo restando l'obbligo del Gestore di procedere al

ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile) in modo comunque da consentire il rispetto dei valori limite di emissione, da accertarsi attraverso il controllo analitico da effettuare nel più breve tempo possibile e da conservare a disposizione degli organi di controllo. Gli autocontrolli devono continuare con periodicità almeno settimanale, fino al ripristino delle condizioni di normale funzionamento dell'impianto o fino alla riattivazione dei sistemi di depurazione;

3. la sospensione dell'esercizio dell'impianto nel più breve tempo possibile, fatte salve ragioni tecniche oggettivamente riscontrabili che ne impediscano la fermata immediata; in tal caso il Gestore dovrà comunque fermare l'impianto entro le 12 ore successive al malfunzionamento.

Il Gestore deve comunque sospendere nel più breve tempo possibile l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di varie sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla Parte II dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana o un peggioramento della qualità dell'aria a livello locale.

Le anomalie di funzionamento, i guasti o l'interruzione di esercizio degli impianti (anche di depurazione e/o registrazione di funzionamento) che possono determinare il mancato rispetto dei valori limite di emissione fissati, devono essere comunicate all'Autorità Competente (Arpae SAC) e all'Autorità Competente per il Controllo (Arpae APA), entro le tempistiche previste dall'art. 271 del D.Lgs. n. 152/2006, indicando il tipo di azione intrapresa, l'attività collegata nonché il periodo presunto di ripristino del normale funzionamento.

Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione del funzionamento dell'impianto produttivo) deve essere registrata e documentabile su supporto cartaceo o informatico, e conservate a disposizione dell'Autorità di Controllo (Arpae APA), per tutta la durata dell'autorizzazione e comunque per almeno 5 anni.

### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione Tecnica delle precedenti AUA agli atti della Provincia di Bologna (fascicolo 11.19/528/2014), della Città Metropolitana di Bologna (fascicolo 11.19/183/2015) e di ARPAE (sinadoc n. 2627/2017, sinadoc n. 21742/2018).
- Documentazione Tecnica allegata all'istanza di Modifica Sostanziale di AUA (agli atti di ARPAE in data 23/09/2022 al PG/2022/156098 e completata formalmente in data

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**  
via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

05/12/2022 al PG/2022/199443).

-----

Pratica Sinadoc n°32229/2022

Documento redatto in data 07/04/2023

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**  
via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto SIMEX ENGINEERING SRL**  
**Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Newton n. 31-33**

**ALLEGATO C**

**Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.**

**Esiti della valutazione**

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società **SIMEX ENGINEERING SRL** ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti assoluti e differenziale per i periodi di riferimento per l'attività svolta nello stabilimento di Via Newton 31-33.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Pianura-Imola PG/2023/12415 del 24/01/2023.
- Visto il parere acustico del Comune di San Giovanni in Persiceto con nota Prot. n. 12320 del 21/03/2023.

**Prescrizioni**

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di San Giovanni in Persiceto, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Pianura-Imola PG/2023/12415 del 24/01/2023, con parere favorevole acustico Prot. n. 12320 del 21/03/2023 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 22/03/2023 al PG/2023/50681). Tali pareri/nulla osta sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato C al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

- Documentazione Tecnica Acustica delle precedenti AUA agli atti della Provincia di Bologna (fascicolo 11.19/528/2014), della Città Metropolitana di Bologna (fascicolo 11.19/183/2015) e di ARPAE (sinadoc n. 2627/2017, sinadoc n. 21742/2018)..
- Elaborato “Valutazione di Impatto Acustico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 07/11/2022 dal TCAA dello Studio GSA Ingegneria incaricato dalla società SIMEX ENGINEERING SRL relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 05/12/2022 al PG/2022/199443).

-----  
Pratica Sinadoc 32229/2022

Documento redatto in data 18/04/2023



**Comune di San Giovanni in Persiceto**

<b>AREA TECNICA</b> SERVIZIO AMBIENTE	<b>TEL. 051-6812849-46-44</b> <b>FAX 051-6812800</b> E-mail <a href="mailto:ambiente@comunepersiceto.it">ambiente@comunepersiceto.it</a>  Sede Via D'Azeglio 20 Orari di apertura: lunedì ore 9-13.00, giovedì su appuntamento ore 15-17
--	--

**PROT. I. N. 2023/0012320**

(da citare nell'eventuale futura corrispondenza)

Classifica: 08.03

Fascicolo: 63/2022

S. Giovanni in Persiceto, lì 21/03/2023

Spett.le

S.U.A.P.  
SEDE

**Oggetto: Istanza di modifica sostanziale di A.U.A. vigente presentata ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., per attività sita in San Giovanni in Persiceto (BO), alla Via I. Newton, n. 31/33 – SIMEX ENGINEERING S.R.L. - NULLA OSTA AMBIENTALE.**

Vista la domanda per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto, per l'attività derivante dalla **Ditta SIMEX ENGINEERING S.R.L.**, sita in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via I. Newton, n. 31/33;

Visti:

- il parere favorevole condizionato espresso dal Responsabile Area Bologna di HERA S.p.A. Direzione Acque prot. n. 0020818/2023 acquisito al P.G. dell'Ente con n.9446 in data 02.03.2023 in merito all'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque domestiche S3 e domestiche unitamente a quelle industriali e alle meteoriche di prima pioggia S1;
- la Valutazione Previsionale di Impatto Acustico a firma del TCA incaricato dall'Azienda e il relativo parere favorevole con prescrizioni espresso da ARPAE (SINADOC32229/2022) acquisito al P.G. dell'Ente con prot.n.3714 in data 26.01.2023;

Richiamati:

- la Del. G.R. n. 1053 del 9/06/2003, direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. n. 152/1999 come modificato dal D.Lgs. n. 258/2000 (come sostituiti dal D.Lgs. n. 152/2006) recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, "Norme in materia ambientale";



## Comune di San Giovanni in Persiceto

- il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’art. 49 c. 4 D.L. 78/10 convertito con modificazioni dalla L. 122/10”;
- il D.P.R. n.59/2013;
- la Legge n. 447/95;
- il D.P.C.M. del 01.03.1991;
- il D.P.C.M. del 14.11.1997;

Si è valutato di esprimere **parere favorevole**:

- **al nulla osta ambientale per la matrice degli scarichi in pubblica fognatura S1 E S3, rispettando quanto indicato nella domanda di A.U.A. e negli elaborati grafici allegati alla pratica e relative integrazioni, oltre alle prescrizioni contenute nel parere espresso dal Responsabile Area Bologna di HERA S.p.A. Direzione Acque (prot. n. 0020818/2023) acquisito al P.G. dell’Ente con n.9446 in data 02.03.2023;**
- **al nulla osta ambientale in merito agli scarichi meteorici S2 S4 ed S5 indicati nel sopra citato parere di HERA e riportati nella documentazione tecnica AUA, all’interno della rete acque bianche confermandone ad oggi la titolarità del Comune;**
- **al nulla osta ambientale in merito alla matrice impatto acustico nel rispetto di quanto prescritto nel parere di supporto tecnico di ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana – Servizio Territoriale di Bologna (SINADOC32229/2022) acquisito al P.G. dell’Ente con prot.n.3714 in data 26.01.202, con particolare attenzione a quanto richiesto al punto 2 delle conclusioni.**

Restando a disposizione per ulteriori informazioni e/o chiarimenti si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio Ambiente  
Dott. Alessandro Fuochi

*Documento firmato digitalmente*



Sinadoc 32229/2022

S. Giorgio di Piano, 23/01/2023

**AREA TECNICA SUAP**

**Comune di S. Giovanni in Persiceto**

c.a. Arch. Tiziana Draghetti  
[comune.persiceto@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.persiceto@cert.provincia.bo.it)

**e p.c. ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E  
CONCESSIONI METROPOLITANA  
U.O. Autorizzazioni e Concessioni  
Unità AUA e acque reflue**

c.a. Elisabetta Grazioso

**OGGETTO:** Domanda per autorizzazione unica ambientale ai sensi del DPR 59/2013 – Rif. **Suap n. 340/2022** Ditta: **Simex Engineering S.R.L.**, con sede legale e stabilimento in via I. Newton civ. 31-33 in comune di San Giovanni in Persiceto (BO) - Relazione tecnica per il rilascio del parere relativo al nulla-osta acustico. Trasmissione contributo finale.

## 1. Premessa

A seguito di istanza di cui all'oggetto, questo Distretto ARPAE, così come richiesto da Codesto Suap, espone il proprio parere per il rilascio del nulla-osta acustico circa la compatibilità degli impianti della ditta **Simex Engineering S.R.L.** alle modifiche di AUA con specifico riferimento all'introduzione e alla dimissione di alcuni punti di emissione in atmosfera.

L'azienda produce fresatrici per cemento e asfalto ed opera i propri impianti esclusivamente durante il periodo di riferimento diurno ad eccezione di un impianto di aspirazione al servizio di un apposito locale di miscelazione vernici e lavaggio pistole di verniciatura con solvente, in modo da garantire l'eliminazione di eventuali vapori di solvente (sicurezza AtEx).

Gli effetti sonori sono descritti nella relazione a firma di TCAA dello studio "GSA Ingegneria" denominata "Valutazione di Impatto Acustico" datata 07/11/2022.

## 2. Ricontri e rilievi

Lo stabilimento è situato nella zona industriale di "Classe acustica V" confinante su due lati con attività produttive e sui restanti lati (est e sud) rispettivamente con le strade pubbliche di via Sabin e via Newton. Sono presenti due recettori abitativi posti nella via Einstein e via Newton denominati R1 e R2 collocati rispettivamente a circa 100 metri dal confine aziendale, in direzione nord-ovest e a 20 metri dal confine aziendale in direzione ovest anch'essi in classe acustica V.

Al fine di caratterizzare il clima acustico nella condizione "ante-operam" il TCA ha effettuato una campagna di rilievi fonometrici in periodo lavorativo lungo il perimetro e presso i recettori finalizzata sia alla verifica dei livelli di rumore residuo che alla verifica delle attuali sorgenti sonore aziendali autorizzate. I rilievi ante operam non hanno riguardato sorgenti sonore afferenti agli impianti per i quali è prevista la dismissione. Di seguito si elencano gli impianti per i quali da dichiarazione del TCA verranno dismessi:

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

**Distretto Pianura-Imola – sede di San Giorgio di Piano** - Servizio Territoriale di Bologna - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana **via Fariselli, 5 | Cap 40016** | tel +39 051 897616 | fax +39 051 893997 | **PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)**

Sede legale Arpae Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370





- Cabine di verniciatura relative alle emissioni in atmosfera E1 ed E3;
- Lavaggio pistole relativa all'emissione in atmosfera E9;
- Cappa pompe verniciatura relativa all'emissione in atmosfera E10;
- Tunnel appassimento relativo all'emissione in atmosfera E11.

Per la determinazione dell'impatto acustico post-operam il TCA ha sommato ai livelli sonori rilevati nella condizione ante-operam i singoli contributi sonori<sup>1</sup> assegnati dalle schede tecniche alle nuove sorgenti sonore (S) afferenti ai futuri impianti:

- S5 Aspirazione, filtrazione e camino nuova sabbatura relativa all'emissione in atmosfera E14;
- S6 Aspirazione e camino nuova verniciatura a liquido relativa all'emissione in atmosfera E15
- S7 Camino di emissione nuova cabina di lavaggio relativa all'emissione in atmosfera E16
- S8 Aspirazione e camino locale tecnico miscelazione vernici e lavaggio pistole relativa all'emissione in atmosfera E17;
- S9 Aspirazione, filtrazione e camino verniciatura a polvere fondo relativa all'emissione in atmosfera 18;
- S10 Aspirazione, filtrazione e camino verniciatura a polvere finitura relativa all'emissione in atmosfera E19;
- S11 Aspirazione e camino fumi forni polimerizzazione relativa all'emissione in atmosfera E20;
- S12 UTA cabina verniciatura a liquido;
- S13 Aspirazione gas caldi forno cottura polveri;
- S14 Aspirazione gas caldi forno cottura polveri
- S15 Aspirazione gas caldi forno cottura polveri

I calcoli riportati dal Tecnico Competente in Acustica Ambientale hanno evidenziato il rispetto dei limiti assoluti di immissione e differenziale per entrambi i due periodi di riferimento. È necessario tuttavia precisare che su R1 il livello differenziale risulta prossimo al limite ovvero 4,9 dB(A) a fronte del valore limite pari a 5 dB(A).

### 3. Conclusioni

Visto quanto sopra si redige il presente parere tecnico **FAVOREVOLE** ai fini del rilascio del nulla-osta acustico a condizione che:

1. Per gli impianti di nuova installazione siano adottate le collocazioni, la direttività e i livelli sonori riportati a pagina 23 della relazione denominata "Valutazione di Impatto Acustico" datata 07/11/2022, detti valori dovranno riferirsi agli impianti messi in opera.
2. Entro 60 giorni successivi dalla ricezione della presenta AUA sia presentata (ad Arpae-AACM e al Comune di San Giovanni in Persiceto) la certificazione di collaudo contenente un'indagine fonometrica finalizzata ad attestare il rispetto del valore limite differenziale diurno presso il ricettore denominato R1, l'indagine fonometrica dovrà attestare la condizione di massimo disturbo.
3. In fase di esercizio degli impianti siano adottate modalità tecnico/gestionali tali da garantire, nel tempo, la compatibilità acustica rispetto al contesto territoriale circostante.
4. In fase di esercizio sia verificato periodicamente lo stato di usura degli impianti intervenendo immediatamente qualora il deterioramento di parte di essi sia di pregiudizio al rispetto dei limiti

<sup>1</sup> A tal proposito si vedano i livelli sonori espressi come pressione/potenza dei nuovi impianti riportati a pagina 23 della DOIMA.



acustici.

5. Qualsiasi modifica della configurazione o delle modalità di utilizzo delle sorgenti sonore descritte nella valutazione d'impatto acustico che possa determinare una variazione significativa della rumorosità ambientale e comunque tale da comportare il superamento dei limiti di legge è subordinata alla presentazione di una nuova documentazione di impatto acustico.

Distinti Saluti.

*Il presente contributo tecnico è stata redatto dal tecnico Gallerani Enzo<sup>2</sup>*

Il Responsabile di Distretto di Pianura-Imola  
ing. Carlo Ferrari  
documento firmato digitalmente

---

<sup>2</sup> TCAA iscritto nell'elenco ENTECA al numero di Iscrizione Elenco Nazionale n. 5119.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**